

CITTÀ DI LECCE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 97 del 07/08/2020

OGGETTO: APPROVAZIONE PER L'ANNO 2020 DELLE ALIQUOTE DELLA NUOVA IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) – I.E.

L'anno 07/08/2020, addì sette del mese di Agostogosto alle ore 09:00, ora di convocazione 9:00, nella Sala delle Adunanze del Palazzo di Città, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione - ORDINARIA - ed in seduta pubblica per trattare gli argomenti indicati nell'apposito ordine del giorno.

Presiede il Presidente del Consiglio Avv. Carlo MIGNONE con la partecipazione del Segretario Generale Dott.ssa Anna Maria GUGLIELMI

Intervengono i Signori:

	Nome	P	A		Nome	P	A
1	BAGLIVO ARTURO	X		18	MOLA ERNESTO	X	
2	BATTISTA LUCIANO		X	19	MOLENDINI GABRIELE	X	
3	BORGIA GIANLUCA	X		20	MURRI DELLO DIAGO COSIMO		X
4	CITRARO SAVERIO		X	21	NUZZACI MARCO	X	
5	CONGEDO SAVERIO		X	22	OCCHINERI GIOVANNI		X
6	COSTANTINI DAL SANT ALESSANDRO	X		23	ORLANDO EMANUELA	X	
7	DELLA GIORGIA SERGIO	X		24	PALA GIORGIO		X
8	DE MATTEIS ANTONIO	X		25	PASQUINO ANDREA		X
9	FAGGIANO LIDIA	X		26	PATTI PIERPAOLO	X	
10	GIANNOTTA MARCO		X	27	POLI ADRIANA		X
11	GIORDANO ANGUILLA ROBERTO	X		28	POVERO PAOLA	X	
12	GRECO GIANMARIA	X		29	ROTUNDO ANTONIO	X	
13	GUIDO ANDREA		X	30	SALVEMINI CARLO MARIA	X	
14	MARIANO MARIANO NATALIA		X	31	SCORRANO GIANPAOLO		X
15	MARTINI SEVERO		X	32	TRAMACERE ORONZINO		X
16	MELE GIULIO	X		33	VALENTE LUIGI		X
17	MIGNONE CARLO	X					

PRESENTI: 18 ASSENTI: 15

Sono, altresì, presenti, come appresso indicato, i Componenti della Giunta Comunale:

	Nome	P	A		Nome	P	A
1	SIGNORE SERGIO		X	6	MIGLIETTA RITA MARIA INES		X
2	FORESIO PAOLO		X	7	MIGLIETTA SILVIA		X
3	CICIRILLO FABIA ANNA		X	8	DELLI NOCI ALESSANDRO	X	
4	GNONI CHRISTIAN	X		9	VALLI ANGELA		X
5	DE MATTEIS MARCO		X				

Il Presidente passa alla trattazione del punto 5ex 4 dell'O.D.G.: “**APPROVAZIONE PER L'ANNO 2020 DELLE ALIQUOTE DELLA NUOVA IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)**”

Relaziona l'ass.re GNONI.

Il Presidente del Consiglio, non essendoci alcuna richiesta di intervento, pone in votazione per alzata di mano la proposta di deliberazione che a maggioranza dei presenti **VIENE APPROVATA**.

Si da atto che al momento della votazione risultano presenti in aula i seguenti Consiglieri:

PRESENTI N. 18: BAGLIVO – BORGIA - COSTANTINI DAL SANT– DELLA GIORGIA - DE MATTEIS – FAGGIANO – GRECO – MELE – MIGNONE – MOLA – MOLENDINI - NUZZACI – ORLANDO – PALA - PATTI POVERO - ROTUNDO – SALVEMINI .

ASSENTI N. 15: BATTISTA- CITRARO –CONGEDO – GIANNOTTA - GIORDANO ANGUILLA - GUIDO – MARIANO MARIANO - MARTINI – MURRI DELLO DIAGO – OCCHINERI -PASQUINO- POLI -BORTONE – SCORRANO – TRAMACERE. - VALENTE.

FAVOREVOLI N. 15: BORGIA - COSTANTINI DAL SANT – DELLA GIORGIA -DE MATTEIS - FAGGIANO – MELE – MIGNONE – MOLA – MOLENDINI- NUZZACI - ORLANDO – PATTI - POVERO - ROTUNDO – SALVEMINI .

CONTRARI N. 3: BAGLIVO –GRECO - PALA .

Per cui:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l’art. 1, commi 738 della legge n. 160 del 2019 dispone che l’imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima legge n. 160;
- l’art. 1, comma 780 della legge n. 160 del 2019 dispone l’abrogazione a decorrere dall’anno 2020, delle disposizioni concernenti l’istituzione e la disciplina dell’imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell’ IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI.

Visto che con delibera di Consiglio Comunale n.169 del 22/03/2019 con la quale sono state approvate per l’anno 2019 le aliquote IMU:

Visto che con delibera di Consiglio Comunale n. 168 del 22/03/2019 sono state approvate per l’anno 2019 le aliquote TASI, inclusa la maggiorazione pari allo 0.40 per mille, applicata per l’anno 2015 e confermata espressamente fino all’anno 2019.

Preso atto che con delibera di Consiglio Comunale n. 125 del 20/09/2018 il Comune è ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista dall’art. 243- bis del Decreto Legislativo n. 267/2000 per la durata di 15 anni;

Considerato che la legge n. 160 del 2019 dispone, all’articolo 1:

- al comma 748, che l'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il Comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 749 che la detrazione obbligatoria gravante sull’abitazione principale)(cat. A/1-A/8- A/9) vien riproposta nella stessa misura di 200 euro e la detrazione si applica anche agli alloggi regolarmente assegnati dagli IACP o dagli altri enti di edilizia residenziale pubblica comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP;
- al comma 750, che l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge n. 557 del 1993, n. 557, è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento;

- al comma 751, che fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, è pari allo 0,1 per cento; i comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 752, che l'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 753, che per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al 0,76 per cento;
- al comma 754, che per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.
- al comma 755, che a decorrere dall'anno 2020, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, i comuni, con espressa deliberazione del consiglio comunale, da adottare ai sensi del comma 779, pubblicata nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi del comma 767, possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima dell'1,06 per cento di cui al comma 754 sino al limite dell'1,14 per cento, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019 alle condizioni di cui al comma 28 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015. I comuni negli anni successivi possono solo ridurre la maggiorazione di cui al presente comma, restando esclusa ogni possibilità di variazione in aumento.

Visto:

il comma 756 della legge n. 160 del 2019 che prevede a decorrere dall'anno 2021 la possibilità per il Comune di diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, che dovrà essere adottato entro il 29 giugno 2020;

il comma 757 della legge n. 160 del 2019 che prevede che la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del Comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa e in assenza del quale la delibera è priva di efficacia;

che il Dipartimento delle finanze, con risoluzione n. 1/DF del 18 febbraio 2020, ha precisato che la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate dal decreto ministeriale di cui al citato comma 756 decorre solo dall'anno 2021 e in ogni caso solo in seguito all'adozione del decreto stesso vigerà l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto che ne formerà parte integrante; pertanto, ad avviso del Dipartimento delle finanze, la disposizione che sancisce l'inidoneità della delibera priva del prospetto a produrre effetti non si può che riferire al momento in cui il modello di prospetto verrà reso disponibile in esito all'approvazione del decreto di cui al citato comma 756.

Visto che per raggiungere l'equilibrio di bilancio e garantire l'erogazione dei propri servizi il Comune ha la necessità di reperire dal gettito IMU un importo pari ad euro 30.844.000, al netto della quota di alimentazione del FSC;

Considerato che dalle stime operate dal Servizio Tributi sulle basi imponibili IMU il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere soddisfatto con l'adozione delle seguenti aliquote:

Aliquota ordinaria	Aliquota
Per tutte le categorie di immobili non incluse nelle sottostanti classificazioni, per le quali le aliquote vengono determinate come indicate a fianco di ciascuna di esse	1.1 per cento

Categorie di immobili	

		aliquote
1	Abitazione principale categoria A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze dei soggetti passivi persone fisiche	0,6 per cento Detrazione 200 euro
2	Alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti Autonomi per le Case Popolari (IACP)	1,1 per cento Detrazione 200 euro
3	Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,1 per cento
4	Fabbricati “merce” (Fabbricati costruiti e destinati dall’impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati)	0,1 per cento
5	Terreni agricoli	1,06 per cento
6	Aree edificabili	1,1 per cento
7	Immobili uso produttivo cat. D	1,06 per cento
8	Seconda casa con categorie catastali diverse da A/1, A/8 o A/9 concessa in uso gratuito ad un parente entro il primo grado (genitori/figli), purché quest’ultimo sia ivi residente da almeno 1 anno alla data dell’1.1.2020 e che le utenze (acqua, luce, gas, telefono) siano intestate allo stesso parente o a un componente il suo nucleo familiare da almeno 1 anno alla data dell’1.1.2020. I contribuenti interessati dovranno presentare apposita domanda, allegando le relative utenze, entro il 16/12/2020: 0,86 per cento	0,86 per cento
9	3. Immobili di categoria D/3 (teatri, cinematografi, sale per concerti e spettacoli e simili)	0,86 per cento
10	Aree edificabili zone urbanistica D con destinazioni industriali- artigianali- commerciali e terziarie, acquistate nell’anno 2020, con relativo inizio lavori entro un anno dalla data di acquisto	0

Tenuto conto che per poter usufruire delle suddette riduzioni è fatto obbligo produrre comunicazione di agevolazione, utilizzando il modello appositamente predisposto dagli Uffici competenti, entro e non oltre i termini fissati dal Regolamento IMU

Visto che la presente proposta di deliberazione è stata esaminata in data ..00.2020 dalla Commissione Consiliare 28/07/2020, come risulta dal verbale trattenuto agli atti d’Ufficio;

Visto lo schema di proposta predisposto dal Responsabile del Procedimento, Dott. Ancora Marcella

Visto l’allegato parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente di Settore, Dott. Frugis Maurizio, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 2000;

Visto l’allegato parere di regolarità contabile espressa dal Responsabile del Servizio di Ragioneria, dott. Frugis Maurizio, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 2000;

Con voti favorevoli n.15 contrari n.3, espressi per alzata di mano nei modi legge il cui dettaglio è sopra riportato.

D E L I B E R A

1. **Di approvare** le seguenti aliquote IMU per l'anno 2020:

Aliquota ordinaria	Aliquota
Per tutte le categorie di immobili non incluse nelle sottostanti classificazioni, per le quali le aliquote vengono determinate come indicate a fianco di ciascuna di esse	1.1 per cento

	Categorie di immobili	aliquote
1	Abitazione principale categoria A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze dei soggetti passivi persone fisiche	0,6 per cento Detrazione 200 euro
2	Alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti Autonomi per le Case Popolari (IACP)	1,1 per cento Detrazione 200 euro
3	Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,1 per cento
4	Fabbricati "merce" (Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati)	0,1 per cento
5	Terreni agricoli	1,06 per cento
6	Aree edificabili	1,1 per cento
7	Immobili uso produttivo cat. D	1,06 per cento
8	Seconda casa con categorie catastali diverse da A/1, A/8 o A/9 concessa in uso gratuito ad un parente entro il primo grado (genitori/figli), purché quest'ultimo sia ivi residente da almeno 1 anno alla data dell'1.1.2020 e che le utenze (acqua, luce, gas, telefono) siano intestate allo stesso parente o a un componente il suo nucleo familiare da almeno 1 anno alla data dell'1.1.2020. I contribuenti interessati dovranno presentare apposita domanda, allegando le relative utenze, entro il 16/12/2020: 0,86 per cento	0,86 per cento
9	3. Immobili di categoria D/3 (teatri, cinematografi, sale per concerti e spettacoli e simili)	0,86 per cento
10	Aree edificabili zone urbanistica D con destinazioni industriali-artigianali- commerciali e terziarie, acquistate nell'anno 2020, con relativo inizio lavori entro un anno dalla data di acquisto	0

2. **di dare atto** che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2020
3. **di dare atto** che le detrazioni e le esenzioni applicabili sono quelle previste nel Regolamento comunale della nuova IMU;
4. **di assicurare** la massima pubblicità delle aliquote e delle detrazioni nelle forme più adatte, oltre alla pubblicazione di tutta la documentazione e modulistica sul sito web istituzionale del Comune;
5. **di dare atto** che ai sensi dell'art. 1, comma 767 della legge n. 160 del 2019-art. 106, comma 3-bis, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 e ss.mm.ii., la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze e che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la delibera entro il termine perentorio del 31 ottobre 2020, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale e che in caso di mancata pubblicazione entro il 16 novembre 2020, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente.

In seguito, vista la richiesta di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile, con separata votazione, per alzata di mano, all'unanimità dei Consiglieri presenti:

PRESENTI N. 18: BAGLIVO – BORGIA - COSTANTINI DAL SANT– DELLA GIORGIA - DE MATTEIS – FAGGIANO – GRECO – MELE – MIGNONE – MOLA – MOLENDINI - NUZZACI – ORLANDO – PALA - PATTI POVERO - ROTUNDO – SALVEMINI .

ASSENTI N. 15: BATTISTA- CITRARO –CONGEDO – GIANNOTTA - GIORDANO ANGUILLA - GUIDO – MARIANO MARIANO - MARTINI – MURRI DELLO DIAGO – OCCHINERI -PASQUINO- POLI -BORTONE – SCORRANO – TRAMACERE. - VALENTE.

FAVOREVOLI N. 18: BAGLIVO – BORGIA - COSTANTINI DAL SANT– DELLA GIORGIA - DE MATTEIS – FAGGIANO – GRECO – MELE – MIGNONE – MOLA – MOLENDINI - NUZZACI – ORLANDO – PALA - PATTI POVERO - ROTUNDO – SALVEMINI .

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del del D.Lgs. n. 267/00, immediatamente eseguibile.

**I suddetti interventi sono integralmente riportati
nel resoconto stenotipico in atti.**

Il Presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge

Il Segretario Generale
dott.ssa Annamaria GUGLIELMI
(atto sottoscritto digitalmente)